



ATTIVITÀ CON GLI ALBI ILLUSTRATI

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

descrizione

un kit didattico per scoprire come l'albo illustrato, da leggere ad alta voce in classe, possa diventare punto di partenza per attività laboratoriali e momenti di riflessione in gruppo.

contenuti

guida per l'insegnante
schede laboratoriali
percorso bibliografico

target

primo ciclo della scuola primaria

immagine tratta da "In ogni Pinocchio" (Topipittori 2016)



A SCUOLA CON GLI ALBI

66

“Un bambino a cui si leggano i libri con costanza, continuità e passione, non è detto sviluppi automaticamente amore per la lettura. Ogni bambino che abbia la fortuna di avere accanto un adulto che legge per lui guadagnerà però sicuramente uno sguardo attento, una mente pronta, una buona capacità di ascoltare e ragionare, una viva attenzione ai particolari, un linguaggio articolato, un lessico ricco e, su tutto, **la capacità di vedere le cose da molteplici punti di vista, e da molteplici punti di vista riflettere su di esse**”.

Antonella Capetti, *A scuola con gli albi. Insegnare con la bellezza delle parole e delle immagini*, Topipittori, Milano, 2018

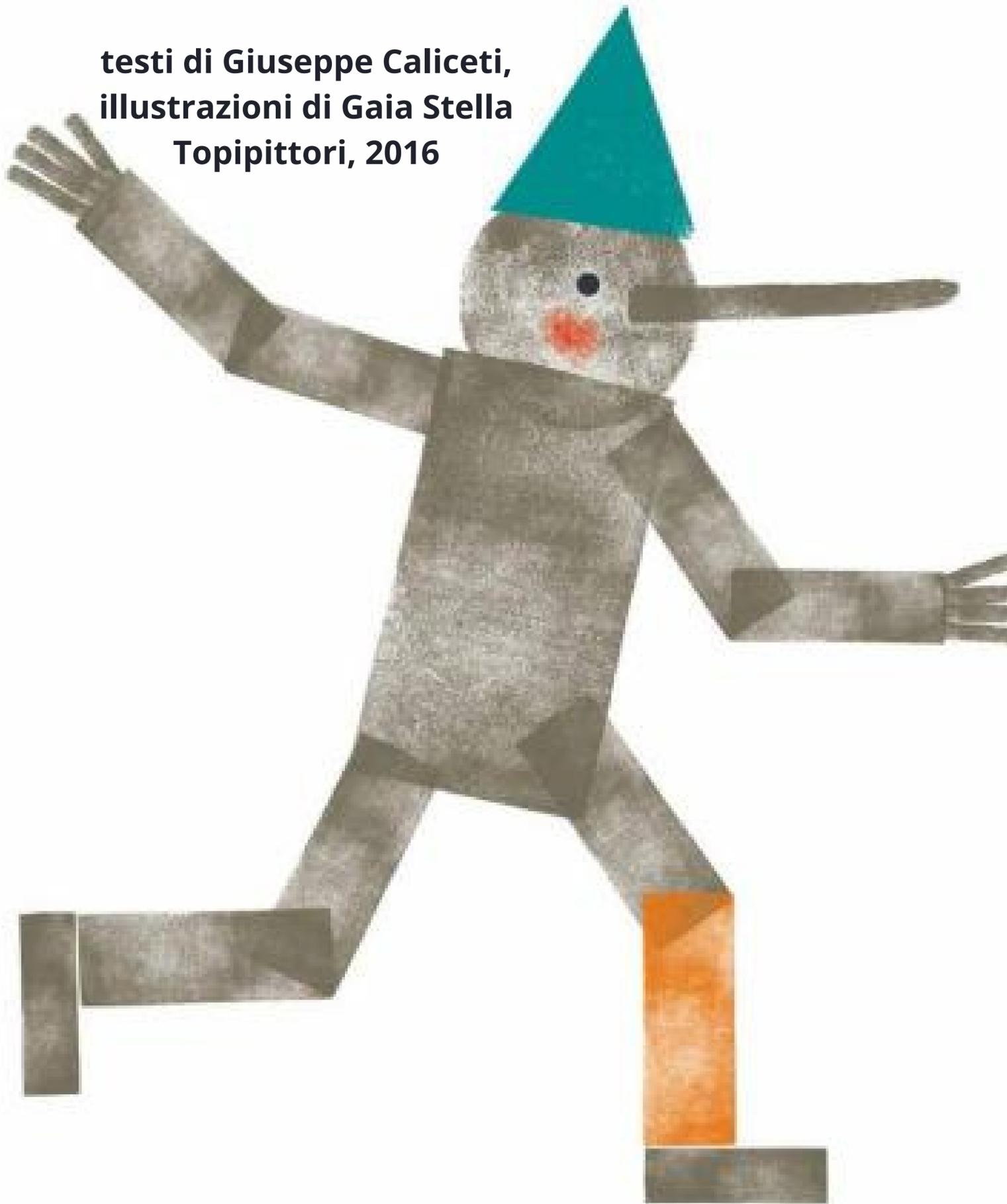
Il libro si può prendere in prestito presso [la Biblioteca E. De Amicis](#)

”



IN OGNI PINOCCHIO

testi di Giuseppe Caliceti,
illustrazioni di Gaia Stella
Topipittori, 2016



"A Giuseppe Caliceti spetta la messa in luce, attraverso le parole, della regola economica insita nella lingua, che ricorre a medesime combinazioni di lettere e sillabe; a Gaia Stella tocca mettere a fuoco, attraverso le immagini, la regola con cui la fantasia, l'immaginazione trovano nessi fra cose lontanissime fra loro, scoprendo che spesso questi, curiosamente, coincidono con la realtà delle cose. Grazie a questo duetto, il lettore attento si accorge ben presto che le parole che si nascondono nelle parole sono un gioco ortografico assai divertente e appassionante, dietro al quale si fanno avanti sorprendenti spunti poetici e filosofici." (Liber web)



TEMATICHE/OBIETTIVI

Giocare con le parole; divertirsi a smontare e rimontare parole e immagini; scoprire quanti significati si nascondono nelle parole; imparare la ricchezza della lingua attraverso il gioco.

Lavorare sulla scomposizione delle immagini in singoli elementi che possono ricomporsi in altre figure.

PER APPROFONDIRE

Il libro si presta ad un approfondimento sulle parole e sul loro significato. Sul nome proprio (ma anche quello comune) e sulla sua importanza. Sulla classificazione dei nomi per arrivare a giochi ed esercizi grammaticali.

A partire da questa attività sulle parole si può anche arrivare a parlare della ricchezza dei nomi contenuti in una biblioteca (vedi kit didattico sulla biblioteca per ragazzi proposto nel nostro catalogo su www.bibliotechedigenova.it/de-amicis).

Altra attività che può prendere vita da questo albo illustrato è la costruzione di storie partendo da accostamenti insoliti di parole insolite e casuali (vedi kit didattico "Sbagliando s'impara")



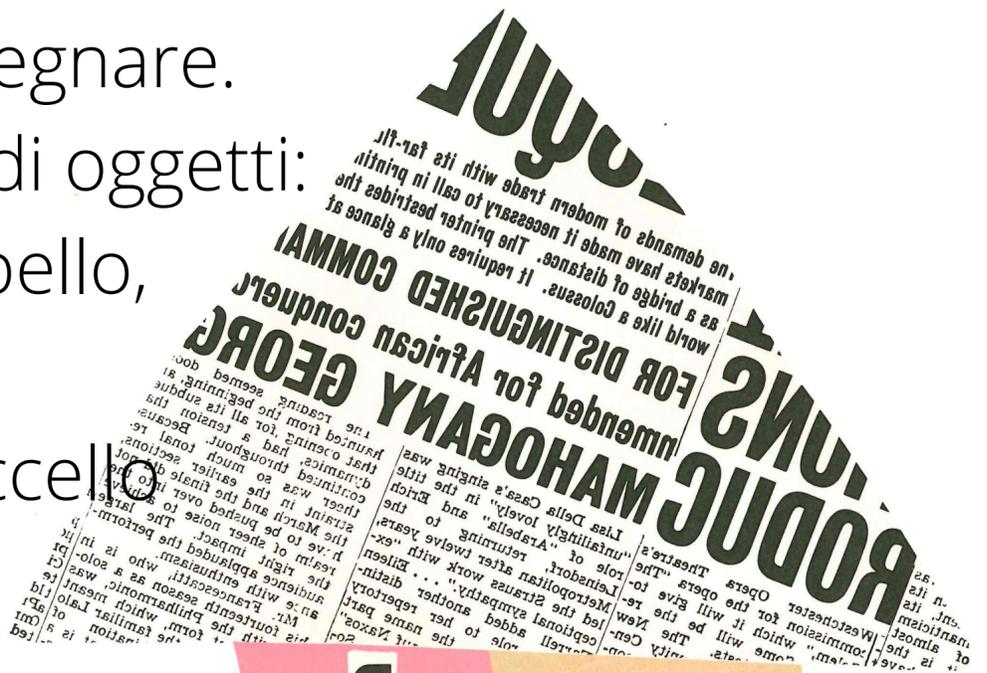
A COSA SERVONO LE PAROLE?

A cosa servono le parole?

Le parole servono a far uscire fuori quello che ti capita di pensare e sono il modo per ricordare quello che ti potresti dimenticare.

Una parola è qualcosa che hai visto o ascoltato o che puoi anche disegnare.

Le parole sono nomi di oggetti: libro, bambola e sgabello, o di animali come orso, cane e uccello.



tratto da "Scintille e piroette" di Ann e Paul rande,
Corraini, 2006

66

Ci sono parole che abitano dentro altre parole...

Nel libro In ogni Pinocchio, tutto parte da una constatazione: nelle parole abitano

altre parole. Per trovarle bisogna fare attenzione e partire equipaggiati di stupore, immaginazione e...colori!

Il gioco, se ben giocato, diventa una storia collettiva, fatta di parole e immagini, creata da tutti voi.

”

GIOCARE CON LE PAROLE

Pronti a seguire Pinocchio nel suo viaggio?

Allora iniziamo proprio dal ben noto burattino per capire cosa si nasconde “dentro” di lui... In ogni **Pino**cchio c'è un pino, ma c'è anche un occhio e ci sono delle noci... così come in ogni **for**esta c'è una festa, oppure in ogni **luce**rtola c'è una luce...



Ecco la video lettura del libro



IN OGNI PINOCCHIO

In ogni pinocchio



c'è un pino



IN OGNI FORESTA...

In ogni foresta



c'è una
festa



IN OGNI VIPERA...



In ogni vipera



c'è una

pera

Ora continuate voi...



... partiamo da queste parole per trovare altre parole nascoste tra le lettere



In ogni **DOMANI**

In ogni **TAVOLO**

In ogni **MACIGNO**

In ogni **FIORE**

In ogni **FIONDA**

In ogni **INCONVENIENTE**

In ogni **SPAVENTO**

In ogni **PERDONO**

In ogni **GUFO**

In ogni **PERCORSO**

In ogni **VOLUME**

In ogni **INCERTEZZA**

In ogni **SONNO**

In ogni **FINESTRA**

In ogni **ADDIO**

In ogni **PICCHIO**

In ogni **AMICIZIA**

c'è un **NIENTE**

c'è un **ORSO**

c'è un' **ONDA**

c'è una **ZIA**

c'è un **RE**

ci sono **MANI**

c'è un **LUME**

c'è un **VOLO**

c'è un **DONO**

c'è un **UFO**

c'è una **CERTEZZA**

c'è un **VENTO**

c'è un **CHI**

c'è un **DIO**

c'è un **NO**

c'è un **CIGNO**

GIOCARE CON LE IMMAGINI

Il gioco di parole può diventare un gioco di immagini che abitano dentro altre immagini...

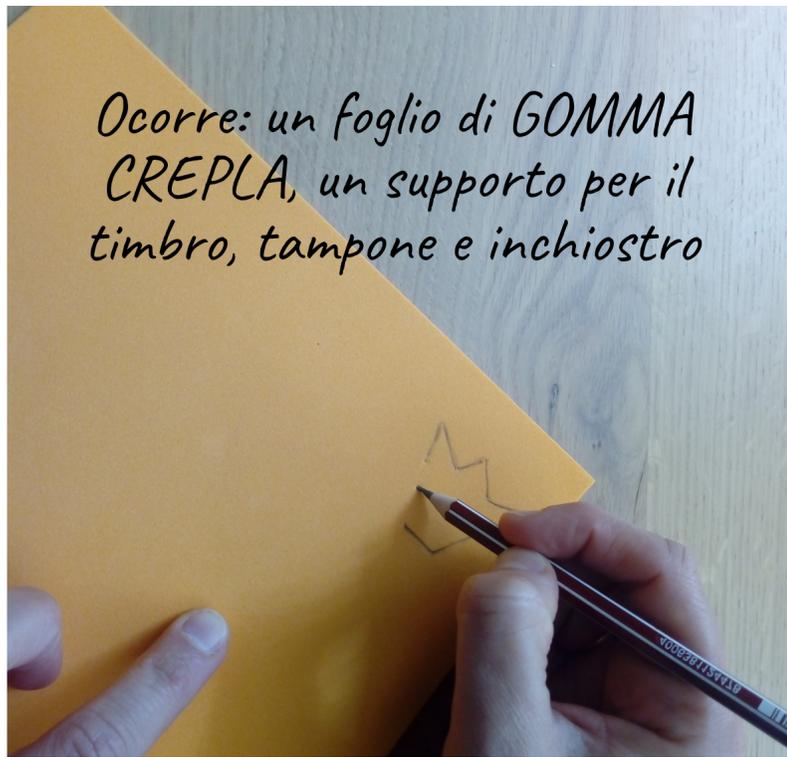
L'invito è a lavorare per scomposizione individuando gli elementi minimi, essenziali, le forme geometriche che compongono i soggetti che vogliamo raffigurare. Se i nostri soggetti sono ad esempio fiore e re ("in ogni fiore c'è un re"), dovremo trovare **un segno grafico che accomuna tutte e due le immagini**, ad esempio una corona che può essere petalo del fiore.

Per lavorare sulla scomposizione delle immagini in elementi grafici la tecnica ideale è il **TIMBRO**.

Ecco come realizzare dei TIMBRI per disegnare le parole dentro le parole



Ocorre: un foglio di GOMMA
CREPLA, un supporto per il
timbro, tampone e inchiostro



disegnare e ritagliare la forma
scelta



il supporto può essere di legno,
polistirolo o cartone



e ora si può creare!

ALCUNI ESEMPI DAI LABORATORI REALIZZATI IN BIBLIOTECA DE AMICIS



*in ogni fiore...c'è un re
in ogni macigno...c'è un cigno*



*mandateci le vostre realizzazioni
deamiciseventi@comune.genova.it
le pubblicheremo sulla nostra pagina facebook*

Proposte di albi illustrati sul tema

- Ann e Paul Rand, *Scintille e piroette*, Corraini, 2006
- Sergio Ruzzier, *Stupido libro!*, Topipittori, 2016
- Valentina Gazzoni, *Il cuore smemorato*, EDT Giralangolo, 2019
- Antonella Abbatiello, Bruno Tognolini, *L'alfabeto delle fiabe*, Topipittori, 2012
- Ruth Kaufman, *Dire fare ballare. L'abecedario che fa giocare le parole*, EDT, 2016
- Agnès de Lestrade, *La grande fabbrica delle parole*, Terre di mezzo, 2011
- Silvana D'Angelo, *Senza nome*, Topipittori, 2008

Una scelta di saggi sul tema

- Giuseppe Pittano, *Storie di parole*, Gallucci, 2015
- Roberto Piumini, *L'invenzione di Kuta: la scrittura e la storia del libro manoscritto*, Carthusia, 2009
- Paola Ciarcià, *Arte per crescere: idee, immagini, laboratori*, Artebambini, 2016

Siti

- <https://www.ibambiniciparlano.it/>
- <http://www.grandefabbricadelleparole.it/>

I libri si possono prendere in prestito

consultando il catalogo delle biblioteche di Genova:

<http://www.bibliotechedigenova.it/contenuto/catalogo-online>

C'è un paese dove le persone non parlano quasi mai.

E' il paese della grande fabbrica delle parole.

*In questo strano paese, per poter pronunciare le parole bisogna
comprarle e inghiottirle.*

*La grande fabbrica delle parole lavora giorno e notte. Dai suoi
macchinari escono tutte le parole di tutte le lingue del mondo. Ci
sono parole più care di altre.*

Non si pronunciano spesso, a meno di non essere ricchissimi.

Nel paese della grande fabbrica, parlare costa molto.

Chi non ha soldi fruga, a volte, nei cassonetti della spazzatura.

*Ma le parole che vengono buttate via non sono molto
interessanti: ci sono un mucchio di carabattole e fichi secchi.*

*(A. de Lestrade, La grande fabbrica delle parole, Terre di Mezzo,
2009)*

iDeAlmente a scuola

il catalogo aggiornato dei kit disponibili è consultabile
sulla pagina della biblioteca sul portale

<http://www.bibliotechedigenova.it/de-amicis>

I materiali possono essere richiesti via mail a

deamiciseventi@comune.genova.it

o telefonicamente al n. **0105579560**